

**C O M U N E     D I     B I B B I E N A**

**(P r o v i n c i a   d i   A r e z z o)**

**D E L I B E R A Z I O N E     D I     G I U N T A     C O M U N A L E**

**N.     185**

**DEL 08/08/2006**

**O G G E T T O:**

**IL MERCATALE DEL CASENTINO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA**

Oggi, 08/08/2006 alle ore 11,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	P
PIANTINI	Giuseppe	P
POLVERINI	Silvano	P
LARGHI	Alberto	P
ACCIAI	Gian Maria	P
GIOVANNINI	Alessandro	P

-----  
presenti  
6

assenti  
0

Assiste il dott. Massimo DEL MONTE, nella sua qualità di Segretario comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     **NO**

ALLEGATI     **SI**

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la deliberazione di G.C. n: 180 del 01/08/2006, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il progetto “IL MERCATALE DEL CASENTINO”

**CONSIDERATO** che il Mercatale del Casentino è un progetto sperimentale per la promozione, la conoscenza e la valorizzazione delle produzioni di qualità del territorio ed è inteso come avvenimento periodico e duraturo che ripropone l’abitudine dell’incontro, del commercio e dell’acquisto nella dimensione del pubblico mercato e della vendita diretta trasferita nella piazza centrale della comunità;

**PRESO ATTO** che il “Mercatale” è promosso dal Comune di Bibbiena, dalla provincia di Arezzo e sostenuto dalla Comunità Montana del Casentino in collaborazione con altre associazioni (Slow Food, Strada del Vino, etc.....);

**PRESO ATTO** del protocollo d’intesa predisposto dalla Provincia di Arezzo per la gestione e organizzazione del “IL MERCATALE”;

**RITENUTO** di approvare il suddetto protocollo;

**ACCERTATO** che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, pareri allegati;

**CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE**

### DELIBERA

1) di approvare lo schema di protocollo d’intesa tra la Provincia di Arezzo, il Comune di Bibbiena e la Comunità Montana del Casentino relativo al progetto “IL MERCATALE DEL CASENTINO” che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale,;

2) di autorizzare il Responsabile del servizio Sviluppo Economico Sig. Alberto Gelloni alla sottoscrizione dello stesso ai sensi dell’art. 107, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 267/2000;

AG/



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: SVILUPPO ECONOMICO

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

IL MERCATALE DEL CASENTINO – Approvazione progetto

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Bibbiena, 08/08/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

# *il* MERCATALE del Casentino

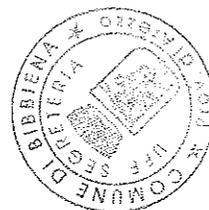
Progetto sperimentale per un mercato delle produzioni di qualità del territorio

*Protocollo d'intesa  
tra  
Provincia di Arezzo  
Comune di Bibbiena  
E Comunità Montana del Casentino*

*il* MERCATALE del Casentino

Attestato alla deliberazione N. 185 del 08-08-06

M. DEL MONTE



# Protocollo d'intesa tra la provincia di Arezzo, il Comune di Bibbiena e la Comunità Montana del Casentino

L'anno duemilasei, il giorno \_\_\_\_\_, mese di \_\_\_\_\_ presso la sede della Provincia di Arezzo

## TRA

La Provincia di Arezzo, con sede in Arezzo P.zza della Libertà, 3 C.F. 80000610511, qui rappresentata dal Dott. Massimo Nibi nato ad Arezzo il 2/01/1955 con domicilio presso l'Assessorato Agricoltura - Via San Lorentino n. 25, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Agricoltura;

## E

Il Comune di Bibbiena, con sede in \_\_\_\_\_, qui rappresentato \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_;

## E

La Comunità Montana del Casentino, con sede in \_\_\_\_\_, qui rappresentata dal \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Presidente della Comunità Montana del Casentino;

Approvato con Delibera Giunta Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Si conviene quanto segue:

### 1) Definizione e obiettivi

Il Mercatale del Casentino è un **progetto sperimentale** per la promozione, la conoscenza e la valorizzazione economica delle produzioni di qualità del territorio, che prende avvio da una riflessione condivisa fra più attori locali sulle problematichità attuali del rapporto città/campagna, la precarietà dei ruoli del "contadino-produttore" e del "cittadino-consumatore", le difficoltà a carico dell'economia rurale, la diffusione di accezioni folcloristiche del "tipico", la scarsa relazione tra i settori della produzione e quelli della trasformazione/ristorazione/commercio locale.

Il progetto è inteso come avvenimento periodico e duraturo, che "mette in piazza" le qualità locali e ripropone l'abitudine dell'incontro, del commercio e dell'acquisto del bene alimentare (agricolo e artigianale) nella dimensione del pubblico mercato e della **vendita diretta trasferita nella piazza centrale** della comunità.

La progettualità de "il Mercatale" si attiva quindi con caratteristiche di **animazione**, ricerca e sperimentazione e - attraverso il sostegno e lo stimolo dell'Ente pubblico - propone ai partners del territorio i seguenti **obiettivi**:

- favorire la conoscenza delle produzioni locali di qualità
- creare opportunità per le piccole produzioni e per i piccoli produttori
- contribuire allo sviluppo della filiera corta nel Casentino (produttori-ristoratori-trasformatori-commercianti)
- promuovere l'incontro tra il mondo della produzione e il mondo del consumo
- promuovere coinvolgimento e partenariato tra Ente pubblico, associazioni di produttori e consumatori, organizzazioni professionali, aziende agricole, artigianali e del piccolo commercio

- **sperimentare forme innovative di gestione, attraverso la condivisione degli obiettivi e l'autorganizzazione da parte degli “espositori” che aderiscono al progetto**

## 2) Organizzazione

- a) “*il Mercatale*” è **promosso** dalla Provincia di Arezzo, dalla Comunità Montana del Casentino dal Comune di Bibbiena e si ricollega ad un più generale progetto di animazione e valorizzazione delle risorse economiche e socio-culturali dell'area sostenuto dalle amministrazioni comunali del Casentino. Alle attività assicurano collaborazione e sostegno anche altri Enti (Arsia, Camera di Commercio di Arezzo) e si affianca al Mercatale del Valdarno.
- b) Gli Enti promotori attribuiscono primaria importanza alla **collaborazione** delle realtà associative e di rappresentanza del mondo della produzione e del consumo (Slow Food, Strada del Vino, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Federconsumatori, Agricoltori Custodi, ecc...).
- c) Ogni edizione de “*il Mercatale*” sarà caratterizzata:
  - dagli spazi espositivi per la presentazione e vendita di prodotti agricoli e dell'artigianato agroalimentare;
  - dalla presenza espositiva di realtà istituzionali e associative (Comuni, Provincia, Arsia, Slow Food, Agricoltori Custodi, Organizzazioni professionali, ecc...);
  - da uno spazio dedicato alla ristorazione locale, con piatti legati alla stagionalità e al territorio;
  - da iniziative di incontro e conoscenza a favore dei consumatori;
  - da iniziative didattiche e ricreative e da animazioni (dimostrazioni, mostre, visite guidate, spettacoli culturali, ecc...)
- d) Lo **svolgimento** del mercato avverrà di norma con cadenza mensile, nella mattina di ogni secondo sabato. Tuttavia, in occasioni particolari e in accordo con gli espositori, il mercato sarà prolungato all'intera giornata e saranno possibili edizioni straordinarie.
- e) Con l'intento di sperimentare forme innovative di gestione, viene promossa la costituzione del “**Comitato del mercato**”, un gruppo di lavoro informale che - nello spirito dell'**autorganizzazione** - potrà svolgere attività di rappresentanza degli espositori e delle realtà associative, segnalazioni di nuovi partecipanti, organizzazione di iniziative collaterali, verifica della qualità delle produzioni esposte.
- f) L'Amministrazione Comunale effettuerà gli **investimenti** necessari per gli allestimenti e le strutture espositive, che rimarranno di sua proprietà. Ogni posteggio sarà dotato di gazebo impermeabile, tavolo, sedia, tovaglia, allacciamento elettrico, eventuale banco frigo se necessario e richiesto, oltre la possibilità di parcheggio per un mezzo di trasporto.
- g) Le **problematiche igienico-sanitarie** delle produzioni alimentari – salvo quanto attiene per legge specificamente al singolo espositore – saranno affrontate sia attraverso la collaborazione con il Servizio di Igiene Pubblica, sia tramite l'attivazione di un supporto operativo e di una consulenza specifica da parte di un tecnico esperto, che provvederà ad evidenziare le eventuali criticità ed a suggerire soluzioni e percorsi appropriati agli espositori.

## 3) Presentazione e comunicazione

Il progetto “*il Mercatale*” attribuisce una specifica importanza alla comunicazione dell'evento, soprattutto per richiamare l'**originalità** dell'iniziativa e tutelare il carattere di **identità** e professionalità espresso da prodotti e produttori.

In tal senso, l'organizzazione riconosce necessario superare terminologie e presentazioni generiche (come ad esempio i richiami folcloristici al “naturale, genuino, salutare, ecc...”), ed intende condividere con produttori ed espositori indicazioni certe e congrue di territorialità, metodi certificati di produzione, trasparenza nel prezzo, tracciabilità dei beni alimentari.

Specifiche iniziative saranno attivate in tal senso, in collaborazione con Organizzazioni e Associazioni, e sarà creata di conseguenza una attività di **informazione** per il “consumatore-cittadino” e per favorire la presentazione agli ospiti delle strutture turistiche dell'area e ai residenti delle città limitrofe.

#### 4) Partecipazione

Il mercato è aperto alla partecipazione di:

- produttori agricoli singoli o associati,
- associazioni di produttori, anche a carattere non professionale;
- operatori dell'artigianato agroalimentare;
- operatori della ristorazione;
- strutture associative ed Organizzazioni di Categoria;
- Enti Pubblici e realtà di promozione del territorio.

L'organizzazione riconosce **priorità** nell'assegnazione degli spazi espositivi ai produttori e agli operatori del Casentino e della Provincia di Arezzo.

L'organizzazione riserva uno spazio espositivo agli operatori dei **settori commercio e artigianato di Bibbiena**, che si impegnano a presentare proposte di riconosciuta qualità e tradizionalità della filiera agroalimentare locale.

E' previsto l'allestimento di **spazi collettivi**, per favorire la presenza dei piccoli produttori, anche con gestione affidata alle Associazioni, alle Organizzazioni di Categoria, agli Enti Locali del territorio.

Fra le categorie sopra descritte - nel rispetto dell'identità e degli obiettivi del progetto - saranno ammessi a “il Mercatale” soltanto gli operatori e i produttori che si distinguono per qualità organolettica, qualità sociale, qualità ambientale e che hanno come riferimento per le loro attività:

- la territorialità,
- la stagionalità,
- la qualità organolettica caratteristica,
- la tipicità,
- l'equità e la trasparenza del prezzo,
- la sostenibilità e il rispetto della salubrità,
- la tracciabilità del processo produttivo.

#### 5) La qualità de “il Mercatale”

L'individuazione delle caratteristiche di qualità richieste, sarà garantita:

- dall'inserimento nell'elenco regionale delle produzioni tradizionali,
- dall'adesione a programmi di valorizzazione promossi dagli Enti (Provincia, Comune, ecc...) o strutture associative (ad esempio Presidi Slow Food, Strada del Vino, ecc...),
- dall'adesione a normative di denominazione e riconoscimento (Dop, Igp, Doc, ecc...),
- dalle certificazioni di ecosostenibilità del processo produttivo (agricoltura biologica, biodinamica, ecc...),
- dalla presentazione di autocertificazioni da parte dei produttori e/o delle Associazioni.

La verifica dei requisiti richiesti sarà effettuata dal Comitato del mercato (in accordo con l'Amministrazione, che potrà anche nominare appositi consulenti) anche tramite controlli e richiesta di documentazioni.

Dal canto loro, gli espositori potranno adottare una “**carta della qualità**” del mercato, saranno disponibili a promuovere adeguate iniziative per l'**informazione** dei consumatori e garantiranno per ogni edizione del mercato: una **cura particolare nell'allestimento** del proprio stand (sia per la valorizzazione dei prodotti, sia per favorire una corretta informazione per il consumatore); il **rispetto delle normative** vigenti; la presenza di **prezzi** chiari e ben esposti; una **presentazione esauriente della loro attività**, con documentazioni sull'azienda, indicazioni sulle caratteristiche di tipicità e del processo produttivo; la presenza di **etichette** corrette e che facilitino la comprensione del prodotto.

Gli espositori che - a giudizio del Comitato e dell'Amministrazione Comunale - non rispetteranno i principi fin qui descritti ed i comportamenti richiesti, non potranno continuare a partecipare a “// Mercatale”.

## 6) Intesa tra le Amministrazioni

- L'Amministrazione Comunale di Bibbiena, soggetto capofila, garantirà lo svolgimento del mercato per le edizioni 2006, facendosi carico degli allestimenti, manutenzioni, comunicazione e attività collaterali compartecipando ai costi;
- L'Amministrazione Provinciale, riconoscendo l'importanza dell'iniziativa della valorizzazione della filiera agroalimentare, comparteciperà alle spese preventivate, attraverso la copertura di alcune voci di spesa e la collaborazione e coordinamento dell'ufficio promozione agricola;
- La Comunità Montana del Casentino gestirà una parte delle azioni in compartecipazione con la Provincia di Arezzo sostenendo costi diretti e per conto delle altre amministrazioni;
- Le Amministrazioni, al fine di garantire la trasferibilità dell'esperienza, attivano la costituzione di un “Gruppo di lavoro” per l'elaborazione di progettualità simili a livello provinciale, per la corretta individuazione di punti critici nel processo ed il sostegno ad ulteriori iniziative locali di “filiera corta”. Il gruppo di lavoro sarà aperto alla collaborazione con altri Enti del territorio (Comuni, Comunità Montane, ecc...) e con realtà di categoria ed associative (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Slow Food, Federconsumatori, ecc...).
- In virtù dell'obiettivo della trasferibilità, le due Amministrazioni promuoveranno lo svolgimento di altre edizioni del Mercatale in altre vallate della Provincia, mantenendo gli obiettivi, l'identità e le caratteristiche fin qui descritte.

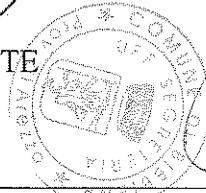
**Provincia di Arezzo**  
**Il Dirigente**  
**Dott. Massimo Nibi**

**Comune di Bibbiena**  
**Il Dirigente**

**Comunità Montana Casentino**  
**Il Presidente**

**OGGETTO: IL MERCATALE DEL CASENTINO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA**

IL PRESIDENTE  
F. FERRI



IL SEGRETARIO  
M. DEL MONTE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 12/09/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1654

Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 12/09/06



IL MESSO  
L. Boschi

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 12/09/06 al 27/09/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 20 SET. 2006

N. 1654 Reg. Pubbl.

IL MESSO

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
M. DEL MONTE

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

Li' 25 SET. 2006



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

23 SET. 2006